

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

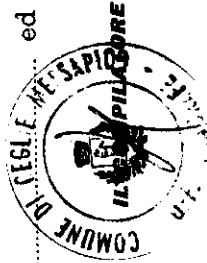
L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
 Sig. Delgrado Carmina N. 23 è così composta :
 dimorante in via Ospedale Vecchio

[illegible]

ed in carta libera per uso assegnazione alloggi.

Cedlie Messapico, li 5-5-1979 19.....

La qualifica di «Capo famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici. La professione non forma materia di certificazione (Art. 4 e 30 del Regolamento anagrafico).



L'UFFICIO D'ANAGRAFE
IL CAPO SERVIZIO DEMOGRAFICO
(Dott. Francesco Lenzi)

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione della dichiarante Delgrado Carmina, nata a Ceglie Messapico
16-5-1931 a mezzo di conoscenza personale
e dei testimoni 1) Laveneziana Michele
a mezzo di conoscenza personale
2) Urgesi Tommaso
a mezzo di conoscenza personale, dichiaro autentiche le firme de
medesime apposte in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 5
della Legge 11 maggio 1971, n. 390.

Ceglie Messapico, li 5-5-1979



Il Funzionario incaricato dal Sindaco
IL CAPO SERVIZI
(Dott. Francesco Lenuzzi)

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentosettanta nove, addì cinque del mese di maggio
alle ore 11 nell'Ufficio di Segreteria del Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco si è presentato a la Signor a Delgrado Carmina
nata a Ceglie Messapico, il 16-5-1931

(Atto n. 292 parte I serie A) di professione casalinga la quale,

allo scopo di farne constare la **pubblica notorietà** e alla presenza dei due testimoni idonei sottonominati, per avere

dichiarato di non saper firmare perchè analfabeta, ha dichiarato quanto segue:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che in data 6-4-1979 è
deceduto in Ceglie Messapico mio marito Santacroce Pietro Antonio che era nato
in Ceglie Messapico il 18-2-1933. Dichiaro inoltre che oltre il decesso di
mio marito le condizioni evidenziate all'atto della formalizzazione della
gratuatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora"

Il sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, e dopo aver ricordato al dichiarante
che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma — della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili
nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del Codice penale, ha redatto il presente verbale, che viene sottoscritto dai due
testimoni idonei:

1) Laveneziana Michele, nato a Ceglie M. 23-5-1950

2) Urgesi Tommaso, nato a Ceglie M. 25-9-1940

I TESTIMONI

Laveneziana Michele
Urgesi Tommaso

Vedi autorizzazione a tergo

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

Previa identificazione della dichiarante Delgrado Carmina, nata a Ceglie Messapico
16-5-1931 a mezzo di conoscenza personale
e dei testimoni 1) Laveneziana Michele
a mezzo di conoscenza personale
2) Urgesi Tommaso
a mezzo conoscenza personale, dichiaro autentiche le firme de
medesimo apposte in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 5
della Legge 11 maggio 1971, n. 390.

Ceglie Messapico, li 5-Maggio 1979

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

(Dott. Francesco Leuzzi)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentosettanta nove, addì cinque del mese di maggio
alle ore 11 nell'Ufficio di Segreteria del Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco si è presentata 1.a Signora Delgrado Carmina

nat a Ceglie Messapico, il 16-5-1931

(Atto n. 292 parte I serie A) di professione casalinga 1.a quale,

allo scopo di farne constare la **pubblica notorietà** e alla presenza dei due testimoni idonei sottonominati, per avere

dichiarato di non saper firmare perchè analfabeta, ha dichiarato quanto segue:

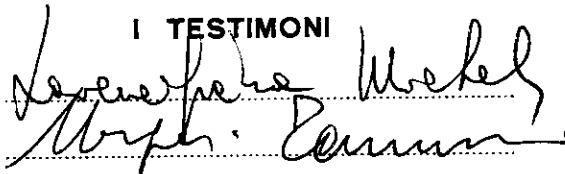
"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che per l'anno 1978,
non ho presentato denuncia di redditi perchè non tenuta"

Il sottoscritto Funzionario incaricato dal Sindaco ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, e dopo aver ricordato al..... dichiarante che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma — della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del Codice penale, ha redatto il presente verbale, che viene sottoscritto dai due testimoni idonei:

1) Laveneziana Michele, nato a Ceglie M. 23-5-1950

2) Urgesi Tommaso, nato a Ceglie M. 25-9-1940

I TESTIMONI



Vedi autorizzazione a tergo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOO-----

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.--

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di f. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
f. _____ x vani _____ f. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....f. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....f. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....f. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....f. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)f. _____
- 6) spese contrattuali.....f. _____

T O T A L E.....f. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.--

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOo-----

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____£. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali.....£. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE

D

D I C H I A R A Z I O N E

IL sottoscritto SUMA ANTONIO esercente l'attività di edilizia artigiana in Ceglie Messapico dichiara di aver alle proprie dipendenze dal 1 ottobre 1975 SANTACROCE PIETRO nato a Ceglie Messapico il 13/2/1933 e allo stesso gli viene corrisposta una retribuzione di £.6000 giornaliera (con una media mensile di £.106000.

Si rilascia a richiesta dell'interessato a norma delle vigenti disposizioni.

Ceglie Messapico li 30/8/1976

SUMA ANTONIO
EDILIZIA ARTIGIANA
72013 CEGLIE MESSAPICO

26
6

156

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000,
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico,
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

Regina Teresa, h. 3/9/1976

IL RICHIEDENTE

Luigi Maria Sestini
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	6	6	
6 - » da 3 a 5	3	3	
7 - » 2			
8 - » 2			
9 - » 3			
10 - » 3			
TOTALE	13	13	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione, in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a "I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi".

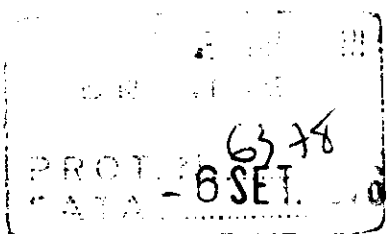
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>8</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☐ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>8</u> persone (incluso il richiedente)	
☐ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>106.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>3.500</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

BANDO DI CONCORSO del 22-7-76
DOMANDA N. 65 del 6-4-76



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto SANTACROCE Pietro
nato a Ceglie Messapico il 13-2-1933 residente in Ceglie Messapico
alla via Ospedale Vecchio N. 23, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 8 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa lavoratore edile-
presso la Ditta Suma Antonio -Edilizia Artigiana- Ceglie Messapico

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità: — legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado — non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4 3 e 4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

9 MAG 1979

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria. =

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in ~~Brindisi~~ ^{Reggio Calabria}
all'_____ Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto. =

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento. =

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori. =

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi. =

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa. =

L'ASSEGNATARIO

dequo di +



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Uff. Inquilinato

Prot. N. 3241

8 MAR 1979

RACCOMANDATA

Al Sig. Santacroce Pietro

Via Osp. Vecchio n° 23

= Doghe Monafresco

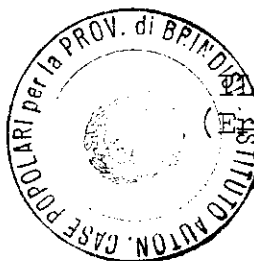
OGGETTO: Scelta alloggio.-

13 MAR 1979

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno
alle ore 16 presso questo Istituto per la scelta dello
appartamento.

Si prega volersi munire di idoneo documento di identi-
tà e codice fiscale.

Si precisa che la consegna degli alloggi avverrà suc-
cessivamente, allorchè saranno completati i lavori relativi a-
gli allacci idrico-fognanti ed elettrici.-



PRESIDENTE
(Enrico ORTESE)

[Signature]

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

[Signature]



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N. 5042

li. 3-5-79

Sig. Giuseppe Maria Lito
via S. Pietro 12
71013 Brindisi

Oggetto: convocazione

La S.V. é pregata presentarsi mercoledì 9 maggio
alle ore 12 presso l'alloggio che le é stato assegnato per
comunicazioni urgenti.

Il Presidente

(Enrico CRTESE)

Enrico Crtes

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Santaeroce Pietro
Via Ospedale vecchio 23
Ceglie Messapica

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7.2.1980

-----oOo-----

Prot. N° 131
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. San-Gioacchino
17. San. 10-2-SC. C. 3
- Delle Venezie -

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di
Delle Venezie -

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di
vani utili 2,5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 2,5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto,
Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno subito
per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'a-
legato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450
come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>GEN. 1980</u> al <u>31.500</u>	£. <u>5.000</u> x vani <u>2,5</u> £. <u>31.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna..... "	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale..... "	<u>250</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo congruaglio..... "	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £.	<u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>25.000</u>
6) spese contrattuali....."	<u>17.500</u>
T O T A L E.....£.	<u>83.450</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £.	
T O T A L E.....£.	

Il canone decorre dal mese di GEN. 1980, essendo tutti
gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e
me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effetti
vo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaud
cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali c
sposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concor-
data nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratt

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)
Errico Ortese

Prot. N° 689 del 14.2.80
L. 133.450 -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7.2.1980

-----oOo-----

Prot. N° 1301
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. _____

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di _____ vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'agente legatario bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire _____ come appresso dovuto:

- | | |
|---|-------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ £. _____ | _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... " | _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... " | _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... " | _____ |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £. | _____ |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)" | _____ |
| 6) spese contrattuali..... " | _____ |
| TOTALE.....£. | _____ |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. | _____ |
| TOTALE.....£. | _____ |

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collauda cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)
Errico Ortese